

■ MOTTA SAN GIOVANNI Gara ciclistica e solidarietà Futia davanti a De Gennaro “pedalando per la ricerca”

di PAOLO VACALEBRE

MOTTA SAN GIOVANNI – Massimiliano Futia, dell'Asd Pianopoli Bike Team, si aggiudica il primo trofeo ciclistico “Città di Motta San Giovanni”.

Il forte ciclista sidernese ha tagliato per primo il traguardo di fronte al Bar Motta, adiacente alla piazza della Municipalità, staccando Sandro De Gennaro e Vittorio Lucchetta, entrambi della squadra Marina di Rossano Club. La gara, che ha visto partecipare quasi cento ciclisti provenienti da tutto il Sud Italia, era valida come prova unica su strada di campionato provinciale enti Reggio Calabria, ed interprovinciale enti Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Il



Futia e De Gennaro

giro, con partenza da Lazzaro, ha visto la percorrenza della Strada statale 106 fino al bivio di Bova Marina dove, fatta inversione, i ciclisti hanno ripercorso la statale fino alla rotonda di Motta, nella quale i partecipanti alla gara hanno svoltato per l'ascesa finale di circa 7 chilometri. La manifesta-

zione, tosta e combattuta, è stata ancora più emozionante perché lungo il percorso erano previsti anche due traguardi volanti: uno nei pressi di Bova, ed uno a Capo d'Armi. L'evento è stato organizzato dall'Asd “Cicloturistica 2001” di Reggio Calabria, ed era patrocinato dal Comune di Mot-

ta, con il sindaco Paolo Laganà e il suo vice Giuseppe Benedetto, presenti all'arrivo dei ciclisti. La manifestazione, tra l'altro, ha visto come testimonial l'ex professionista della Lpr, il reggino Sergio Laganà, ed oltre l'aspetto agonistico, è stato abbracciato anche il campo della solidarietà. Infatti, erano presenti anche i volontari della fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica (Ffc) di Reggio, e l'Aspem Fidas di Lazzaro: la prima ha promoso

la 4^a edizione della campagna “Bike Tour, “Pedalando per la ricerca”, per diffondere la conoscenza della fibrosi cistica, mentre la seconda ha mostrato le proprie iniziative nel campo delle donazioni di sangue e midollo osseo. In chiusura della corsa per tutti l'aperitivo offerto dal bar Motta.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

